

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4988 del 20/09/2017
Oggetto	DINIEGO AL RINNOVO DELLA CONCESSIONE N. 3591/2011 DI AREA DEMANIALE DEL FIUME MONTONE IN COMUNE DI FORLI' (FC) RICHIEDENTI: ZANNONI ROBERTO. ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA: FC09T0084
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5184 del 19/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena

OGGETTO: DINIEGO AL RINNOVO DELLA CONCESSIONE N. 3591/2011 DI AREA DEMANIALE DEL FIUME MONTONE IN COMUNE DI FORLÌ (FC)
RICHIEDENTI: ZANNONI ROBERTO
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA: FC09T0084

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale” e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae) e all’art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/15, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 “Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali”, in particolare il capo 2 del Titolo II “Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio”;

- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la delibera di giunta regionale n. 2363 del 21 dicembre 2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'articolo 15, comma 11, della medesima legge;

EVIDENZIATO, in particolare, che ai sensi della L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica, comprese quelle afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico ed alla sorveglianza idraulica, sono esercitate dalla Regione Emilia Romagna mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

PRESO ATTO:

che con istanza, completa degli allegati tecnici, pervenuta in data 03/04/2017 e registrata al protocollo con PGFC/2017/4991 in pari data, il Sig. ZANNONI ROBERTO (C.F. :ZNNRRT51S20D704C) residente in Comune di Forlì (FC), ha chiesto il **rinnovo senza modifiche** della concessione rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Romagna con determinazione n. 3591 del 01/04/2011 per l'occupazione di area demaniale di mq 200 del fiume Montone in sponda sx utilizzata come area verde/cortile in comune di Forlì;

DATO CONTO che:

1. l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Romagna, sede di Forlì, in riscontro alla richiesta della Struttura Autorizzazione e Concessioni del 07/04/2017 prot. PGFC /2017/5375, ha espresso **parere negativo** al rilascio del nulla Osta richiesto con nota del 09/05/2017, registrata al protocollo Arpae PGFC/2017/7089;
2. in data 24/05/2017 con protocollo PGFC/2017/7890 questa Struttura ha notificato a mezzo raccomandata a mano al richiedente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza con preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10-bis della L.n. 241/90 e s.m.i.;
3. che il sig. Zannoni Roberto nei termini previsti ha presentato in data 30 maggio 2017 le sue considerazioni ed opposizioni ad entrambe le Agenzie che sono state protocollate da questa Struttura con protocollo PGFC/2017/8257;

PRESO ATTO della conferma del parere negativo al rilascio del nulla Osta Idraulico della Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Romagna, sede di Forlì a firma dell'Ing. Mauro Vannoni ricevuta in data 04/07/2017 con protocollo PGFC/2017/1042, nella quale si esplicita:

"..che l'area demaniale richiesta ricade nel tratto arginale necessario ai fini idraulici, in quanto opera idraulica di 2° categoria di contenimento delle piene fluviali, pertanto è di fondamentale importanza che l'area in questione rimanga nella piena ed immediata disponibilità del Demanio Idraulico al fine di poter garantire la salvaguardi dell'incolumità pubblica in caso di necessità."

VISTA la normativa su richiamata e in particolare gli articoli 14, 16 e 19 della L.R. 13/2015 e considerata la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2363 del 21 dicembre 2016 (prime direttive per il coordinamento delle Agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015) la quale in relazione al nulla osta idraulico afferma che, nel caso di rilascio di concessione demaniale, esso costituisce senz'altro un atto con valore di presupposto imprescindibile e vincolante;

RITENUTO pertanto, sulla base di tutto quanto sopra esposto di non poter accogliere le osservazioni presentate e di dover concludere il procedimento FC09T0084 con un provvedimento di diniego.

SU PROPOSTA del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Gestione Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente

alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/9;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di non poter accogliere l'istanza presentata dal Signor ZANNONI ROBERTO (C.F: ZNNRRT51S20D704C) residente a Forlì, per il rinnovo della concessione per la risorsa FCT1039 - Pratica FC09T0084;
2. di disporre l'archiviazione della pratica FC09T0084 e della risorsa FCT1039 dopo il ripristino dello stato dei luoghi a cura della Regione Emilia Romagna mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Romagna;
3. di disporre la comunicazione del presente provvedimento al destinatario, rendendo noto che contro di esso, entro 60 dalla ricezione, si potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

**Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)***

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.